MEZZI E PRASSI D'INTERVENTO DELLA REGA NEGLI INCIDENTI DI IMMERSIONE SUBACQUEA.

ARCHIVIO RUOCCO

C. Hoflinger / M. Bogen

REGA Guardia Aerea Svizzera di Soccorso

Gli incidenti che si possono verificare nella pratica delle immersioni subacquee possono, come ben risaputo, costituire un pericolo di vita. Il pronto intervento con misure di primo soccorso, anche da parte di una persona non specificatamente addestrata in campo sanitario, è di grandissima importanza e così pure il tempestivo allarme dei mezzi di salvataggio idonei ad una operazione del genere, con precise descrizioni della situazione e del luogo dell'incidente.

ORGANIZZAZIONE DEL SALVATAGGIO:

Gli elicotteri di salvataggio della REGA possono essere allertati in tutta la Svizzera attraverso il seguente numero: 01 - 3831111. La persona, che si incarica di avvisare, deve, se possibile fornire le seguenti indicazioni alla centrale di coordinamento:

1. Annuncio: Incidente di immersione subacquea, con indicazione di che cosa, che, e quando è successo.
2. Situazione atmosferica nel luogo dell'accaduto (orizzonte visibile?)
3. Ostacoli nel luogo dell'incidente (cavi, fili dell'alta tensione...)
4. Possibilità di atterraggio? Necessità di usare l'argano?

Per la piazza di atterraggio valgono i seguenti requisiti:

- Piazza di 20x20 m, senza ostacoli con una superficie piana di almeno 4x4 m.
- Assenza di ostacoli garantita sia per l'atterraggio sia per la partenza.
- Distanza dal luogo dell'incidente 50-100 m.
- Non lasciare oggetti sparsi come ad esempio stracci, vestiti o coperte.

Le basi degli elicotteri REGA sono state scelte in modo da garantire che ogni posto di intervento sia raggiungibile in ca. 15 min.

A Basilea, Berna e Zurigo sono a disposizione nelle basi REGA elicotteri di salvataggio del tipo Bolkow 105 LS. Nelle altre basi sono a disposizione elicotteri del tipo Alouette III.

Con questi mezzi tecnici e con l'ausilio di argani i pazienti possono essere salvati in modo ottimale anche in condizioni difficili di terreno.

Il team degli elicotteri della REGA si compone normalmente nel seguente modo: un medico esperto in medicina d'urgenza, un aiuto di volo ed un pilota. Tutti gli elicotteri sono attrezzati con mezzi e apparecchi, così come medicamenti necessari per la medicina d'urgenza. Il tempo di attivazione del Crew comporta durante il giorno 5 min., durante la notte al massimo 20 min. La preparazione dell'idoneità di trasporto dei pazienti e rispettivamente l'assicurazione delle funzioni vitali deve avvenire sul luogo dell'incidente.

Le misure terapeutiche sul luogo dell'incidente nei casi di incidenti durante immersioni subacquee si limitano a:

- Misure di primo soccorso
- Applicazione di ossigeno 100%

La REGA ha a disposizione una rete di ricetrasmittenti nazionale, la quale permette di comunicare tra l'elicottero in azione ed il centro operativo di intervento a Zurigo. Dunque grazie a questa possibilità il centro operativo suggerisce la posizione del centro ospedaliero più vicino, dotato di una camera iperbarica, inoltre mette quest'ultimo in preallarme. Nel volo verso l'ospedale attrezzato con camera di iperbarica si deve cercare di volare a bassa quota, poiché negli incidenti di immersione si devono evitare troppi sbalzi di altitudine. A secondo del luogo dell'incidente il pazineti viene portato al più vicino centro ospedaliero adeguatamente attrezzato, per questo motivo sono state organizzate in Svizzera le cosidette 3 zone:

ZONA 1: al Nord delle Alpi di Berna, a Est fino al Bodensee, ospedalizzazione nel laboratorio della camera iperbarica di Zurigo.

ZONA 2: al Nord delle Alpi di Berna, a Ovest fino al lago di Ginevra (compreso il Vallese), ospedalizzazione al CHUV di Losanna oppure a secondo del luogo dell'accaduto e dopo accordo, all'ospedale cantonale di Ginevra.

ZONA 3: al sud delle alpi: Ticino ed Engadina, ospedalizzazione nella camera di iperbarica di Zingonia/Bergamo in Italia.

Una analisi degli anni 1988-1990 ha mostrato come i trasporti per mezzo dell'elicottero di pazienti vittime di incidenti di immersione subacquea non sono eccezionali

Nella zona 1 nella Svizzera tedesca furono trasportati con l'elicottero della REGA dopo incidenti da immersione nel 1988 10 pazienti, nel 1989 12 e nel 1990 9 pazienti al laboratorio di Zurigo. Gli incidenti si verificarono soprattutto nel lago dei Quattro Cantoni, nel lago di Zurigo, nel Walensee, nel lago di Zugo così pure come nel Bodensee e nel lago di Thun. Nella Svizzera romanda i trasporti con l'elicottero REGA furono nel 1988 12, nel 1989 9 e nel 1990 9 con destinazione CHUV di Losanna. Nella zona 3, vale a dire in Ticino ed Engadina negli ultimi 3 anni sono noti solo 2 incidenti di immersione subacquea, senza però che il trasporto dovette essere effettuato con l'elicottero della REGA.

Accanto agli interventi con l'elicottero la REGA dispone a Kloten di una base, nella quale sono al disposizione 3 aerei ambulanza con un team medico sempre di guardia. Un trasporto urgente subito dopo un incidente di immersione dall'estero in Svizzera con un aereo ambulanza non è comunque stato effettuato nell'ultimo decennio. Voli di trasferimento con un'ambulanza-jet, nei quali la pressione della cabina deve corrispondere alla pressione presente a livello del mare, sono stati eseguiti raramente dopo la decompressione quando necessario anche per altri quadri clinici richiedenti una tale pressione. Allorché la pressione della cabina deve essere tenuta il più alto possibile, il jet non può volare ad un'altitudine maggiore degli 8000 m sopra il livello del mare. Un trasporto ad un'altezza inferiore agli 8000 m è dunque possibile, però è legato ad un maggiore impiego di mezzi e spesso abbinato ad un volo non confortevole poiché ad altitudini inferiori si è più soventemente sottoposti alle turbolenze.

Concludendo si deve accennare al fatto che la REGA non effettua solo trasporti d'urgenza, ma può essere contattata anche per domande riguardanti problemi di medicina e/o problemi inerenti le possibili strategie di trasporto, le quali non sono obbligatoriamente in diretta correlazione con un intervento.

Indirizzo degli autori:
Hoefliger Dr. Carlo - Chefartz REGA - Mainaustrasse 21, CH-8008 - Zurich - TEl: 01-385.85.85
Bogen Marcel - REGA Artz - Ospedale S. Giovanni, CH-6500 Bellinzona Tel: 092-25.03.33